

## Roberto Giordano pianoforte



Roberto Giordano si rivela all'attenzione della critica internazionale e delle maggiori istituzioni concertistiche del mondo nel 2003, a 22 anni, con il suo premio al "Concours Musical International Reine Elisabeth de Belgique" di Bruxelles. "Pianista eccellente, di grande classe ed eleganza", "Virtuoso senza pari", "Musicista raffinato e sensuale", "Poeta del pianoforte", sono alcune delle espressioni con le quali Roberto Giordano è unanimemente descritto dalla critica.

Classe 1981, Roberto Giordano si diploma a diciotto anni all'Ecole Normale de Musique «A. Cortot» di Parigi con l'unanimità e le felicitazioni della giuria e al Conservatorio «G.Rossini» di Pesaro con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. In seguito consegue il diploma all'Accademia Pianistica di Imola, con il titolo onorifico di MASTER. Qui è allievo di Piero Rattalino e in seguito di Leonid Margarius (allievo di Regina Horowitz), che Roberto considera la personalità più influente nella sua formazione musicale. A Imola conosce anche Vladimir Ashkenazy che rimane "impressionato dalle sue abilità virtuosistiche". Dal 2015 Roberto Giordano è docente all'Accademia e nel 2017 ne assume la vicedirezione (direttore e fondatore Franco Scala). Tra le sale e gli enti concertistici che lo hanno ospitato si ricordano solo tra i più importanti: Teatro alla Scala di Milano, Palais Des Beaux Arts di Bruxelles, Teatro dell'Hermitage di S.Pietroburgo, Konzerthaus di Berlino, Mozarteum di Salisburgo, Great National Theater (NCPA) e Forbidden City Concerthall di Pechino, Xi'an Concerthall - Cina, Teatro dal Verme e Teatro Manzoni di Milano, Minato Mirai Hall di Yokohama, Seoul Arts Center in Corea del Sud, Theater an der Wien di Vienna, Palau de la Musica di Barcelona, Teatro Politeama Garibaldi di Palermo, Filarmonica Romana, Istanbul Music Festival, Festival MiTo, Ravellofestival, Asia Performing Arts Festival in Corea del Sud, Settimane Musicali di Stresa, Pomeriggi Musicali di Milano, Brooklyn Friends of Chamber Music di New York e molti altri. Nel 2010 è stato invitato a tenere un recital all'EXPO di Shanghai in Cina.

E' stato solista con importanti orchestre quali l'Orchestre National de Belgique, Orchestre Philharmonique de Liège, Camerata di San Pietroburgo, Orchestre National de Lille, Orchestra dei

Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica Marchigiana, Orchestra di Padova e Veneto, Gwangju Symphony Orchestra (Corea), Orchestra Sinfonica di Xi'An (Cina), Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, Orchestra Sinfonica Siciliana, collaborando con direttori d'orchestra quali Vasily Petrenko, Rumon Gamba, Paul Mann, Gilbert Varga, Pavel Kogan, Anton Nanut, Markus Bosch, Domonkos Héja, Hansjörg Schellenberger, Marco Guidarini, Alvise Casellati e Francesco Di Mauro.

La sua discografia, prodotta esclusivamente dall'etichetta *Bottega Discantica*, conta dodici CD, premiati dalla critica e dalle riviste specializzate. Il repertorio discografico annovera capolavori quali l'Arte della Fuga, tutte le Invenzioni e i Duetti di J. S. Bach, l'integrale delle *Romanze senza Parole* di Mendelssohn, i CD monografici su Schumann e Brahms e alcune prime italiane di Sgambati (Concerto in Sol), Martucci, Pozzoli, Luciano Chailly, nonché due incisioni dedicate ai clavicembalisti del '700.

Le sue esecuzioni sono registrate e trasmesse regolarmente da RTBF e VRT, Radio belga, RAI, Radiouno, Radiotre, Radio 24, MEDIASET, RSI-Radio della Svizzera Italiana, ABC (Australia), FRANCE 3, ChinaTV (Cina), Radio Vaticana, Radio Clásica-Radio Nacional de España, Bel-RTL e Radio del Lussemburgo.

Oltre a numerosi video per emittenti internazionali, la videografia di Roberto Giordano conta altri lavori di rilievo, con la regia di Pietro Tagliaferri, trasmessi da Sky Classica: uno dedicato a Mozart per la collana *Pianissimo Collection*, un video monografico su Chopin (con l'integrale degli studi Op. 25) e un recital dal vivo con musiche di Brahms e Beethoven. L'ultimo video "The Chopin Challenge", registrato in un contesto URBEX, viene acquisito di recente da RAI 5 e trasmesso da Stingray Classica in oltre trenta paesi.

Nel 2004 Gérard Corbiau, regista del film "Farinelli" realizza uno speciale-biografia dal titolo "Roberto Giordano d'un monde à l'autre". Il film è stato trasmesso dalle maggiori emittenti culturali d'Europa, Russia, Australia e Canada.

Dal 2015 è designato Yamaha Artist dalla Yamaha Music Europe.

Importante anche la sua esperienza in musica da camera, attraverso la collaborazione regolare con Josè Van Dam e Feng Ning e gli incontri con Leo Nucci, Marie Hallynck, Lorenzo Gatto e Yossif Ivanov.

Apprezzato docente, da anni si dedica con passione anche all'insegnamento, con un ripensamento della pedagogia musicale, sia nell'ottica del concertismo che della didattica. Già professore di pianoforte principale all'*Institut de Musique et Pédagogie* di Namur, in Belgio e al Conservatorio "F.Cilea" di Reggio Calabria, ha tenuto masterclass in Europa, Cina, Giappone, Messico ed è regolarmente invitato a far parte delle giurie di concorsi internazionali.

In Calabria, terra di cui è originario, ha fondato il Cantiere Musicale Internazionale, di cui è direttore. Ha curato numerosi festival e rassegne in qualità di direttore artistico. In tale veste ha spesso mirato alla fusione di arti visive e performative che valorizzassero i beni culturali, la storia e le risorse umane del suo territorio.

Roberto Giordano è laureato in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Bologna.